

*A. Bekker*

Data/ora ric

-MAG-2011(NER) 08:01

**DISTR. 1.2.3 + Area B + Vet. P. 001 B**



*Ministero della Salute*

DIPARTIMENTO PER LA SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA, LA NUTRIZIONE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI

Direzione Generale della Sicurezza degli Alimenti e della Nutrizione  
Direzione Generale della Sanità Animale e del Farmaco Veterinario

MINISTERO DELLA SANITÀ  
UFFICIO VETERINARIO  
DI PORTO VENEZIA  
**11 MAG. 2011**  
PROT. *421/A*

**Az. U.L.S.S. N. 3**  
**SERVIZI VETERINARI**  
**19 MAG. 2011**  
REG N. *116/11/B-C*

Ministero della Salute

DGSAF

0015189-P-10/05/2011

I.4.c.o.0/1



A tutti i Direttori degli Uffici di Sanità  
Marittima, Aerea e di Frontiera (USMAF)  
Loro Sedi

A tutti i Direttori dei Posti di Ispezione  
Frontaliera  
(PIF)  
Loro Sedi

A tutti i Direttori degli Uffici Veterinari per gli  
Adempimenti degli obblighi Comunitari  
(UVAC)  
Loro Sedi

e, p.c.  
Al Dipartimento per la Sanità pubblica  
veterinaria, la nutrizione e la sicurezza degli  
alimenti  
Sede

Alla Direzione Generale della Prevenzione  
Sanitaria - Ufficio III  
Sede

All' Agenzia delle Dogane  
Direzione Centrale Accertamenti e Controlli  
Ufficio Metodologia e Controllo degli Scambi  
Internazionali  
Via Mario Carucci, 71  
00143 Roma

**OGGETTO:** Aspetti applicativi del Regolamento (CE) n. 882/2004 - Diritto di  
controanalisi su alimenti di origine animale e non animale, materiali destinati a  
venire a contatto con gli alimenti e mangimi sottoposti a controllo ufficiale

Con riferimento a precedenti note sull'argomento in oggetto e alle diverse richieste di  
chiarimenti inerenti il numero di aliquote necessarie, al fine di uniformare i campionamenti che  
vengono effettuati sulle partite di alimenti di origine animale e di origine non animale provenienti  
dai Paesi terzi o oggetto di scambi intracomunitari, si forniscono le seguenti istruzioni:

/ic

-MAG-2011(MER) 08:01

P. 002

- a) Nel caso di partite sottoposte a controlli disposti dagli UVAC il campione deve essere suddiviso in quattro aliquote, di cui tre devono essere inviate al laboratorio ufficiale. Di queste la prima è utilizzata per l'analisi di prima istanza, la seconda per l'eventuale ripetizione/revisione d'analisi da effettuarsi su richiesta del soggetto produttore/speditore del Paese da cui proviene la merce o di un suo legale rappresentante in Italia. La terza aliquota è conservata presso l'IZS per l'eventuale contenzioso internazionale. Una quarta aliquota è consegnata al detentore della merce che l'acquista e la detiene per conto del soggetto produttore/speditore del Paese da cui la merce proviene al fine di consentirgli di chiedere un ulteriore parere di esperti.
- b) Nel caso di partite sottoposte a controlli da parte degli USMAF e del PIF il campione deve essere suddiviso in tre aliquote, di cui due devono essere inviate al laboratorio ufficiale per l'analisi di prima istanza e l'eventuale ripetizione/revisione di analisi, e la terza aliquota, con le modalità previste dall'articolo 11, paragrafo 5 e 6 del Regolamento (CE) 882/2004, è consegnata all'operatore interessato al carico o a un suo rappresentante per un eventuale ulteriore parere di esperti.

Si ringrazia per la collaborazione.

Roma, 7 aprile 2011

IL DIRETTORE GENERALE

dott. Silvio Donato

IL DIRETTORE GENERALE

dott. Gaetana Ferri

*Gaetana Ferri*

Referenti:

dott. Carlo Donati - 06.5994.2242

email: [c.donati@sanita.it](mailto:c.donati@sanita.it)

dott. Angelo Donato - 06.5994.6418

email: [a.donato@sanita.it](mailto:a.donato@sanita.it)